

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 310 DEL 9.12.2008**

**OGGETTO: Assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani - indirizzo**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

RICHIAMATO il contenuto del Decreto Legislativo 16 Gennaio 2008, n. 4 con oggetto. "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", che ha, tra l'altro, e per la parte che qui interessa, riformulato l'articolo 195, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo n. 152/2006 in materia di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle imprese ;

VISTO il Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento riguardante i costi della gestione dei rifiuti solidi urbani dell'anno 2009 che sarà approvata dal Consiglio Comunale nella seduta prevista del 16 dicembre 2008;

RITENUTO, pure in presenza di una modifica legislativa riguardante l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle imprese, come sopra indicato, mantenere, per l'anno 2009, gli stessi criteri di assimilazione previsti dalla normativa previgente, in attesa dell'emanazione dello specifico decreto di assimilazione previsto dall'articolo 192, del citato Decreto Legislativo n. 152/2006;

RITENUTO, tuttavia, che nelle more dell'emanazione del suddetto decreto, possa essere stabilita, per specifiche utenze non domestiche, una tariffa rapportata alle quantità conferite al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero una tariffa specifica, non commisurata alla effettiva quantità conferita, per le utenze non domestiche che hanno aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, nonché quelle che hanno una superficie di vendita superiore ai mq. 750, rimanendo, per entrambe le tipologie, assoggettate a tariffa piena gli uffici, le mense, gli spacci, i bar ed i locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico.

CONSIDERATO, pertanto, indispensabile, prima di procedere alla determinazione della tariffa di igiene ambientale per l'anno 2009, formulare alcuni indirizzi al fine di impostare la stessa secondo i criteri di assimilazione preesistenti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, per la sua natura di indirizzo, non necessita del parere previsto dall'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

A VOTI unanimi espressi nelle forme e modi di legge;

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE i seguenti indirizzi a cui attenersi ai fini della determinazione della Tariffa di Igiene ambientale, per l'anno 2009:

- al fine dell'applicazione della tariffa di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, di mantenere, per l'anno 2009, gli stessi criteri di assimilazione previsti dalla normativa previgente, in attesa dell'emanazione dello specifico decreto di assimilazione previsto dall'articolo 192, del citato Decreto Legislativo n. 152/2006;

- di riservarsi, in sede di determinazione delle tariffe, la possibilità di stabilire, per specifiche utenze non domestiche, una tariffa rapportata alle quantità conferite al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero una tariffa specifica non commisurata alla effettiva quantità conferita per le utenze non domestiche che hanno aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, nonché quelle che hanno una superficie di vendita superiore ai mq. 750, rimanendo per entrambe le tipologie assoggettate a tariffa piena gli uffici, le mense, gli spacci, i bar ed i locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico.

2. DI PROVVEDERE alla comunicazione in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.